Lavoratori fragili – Messaggio INPS n. 3465/2021

15 Ottobre 2021

Si segnala che l'Inps, il messaggio n. 3465/2021, è intervenuto con riguardo alle tutele garantite ai lavoratori c.d. fragili dal DL n. 18/2020 e s.m. a seguito delle novità introdotte dalla legge n. 133/21 di conversione, con modificazioni, del DL n. 111/21.

L'Inps rammenta, innanzitutto, la proroga al 31 dicembre p.v., disposta dalla suddetta legge n. 133/21, del termine per il riconoscimento delle tutele spettanti ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 2-bis, del citato DL n. 18/2020, ai lavoratori in possesso di apposita certificazione sanitaria (equiparazione, per coloro che non possano svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, del periodo di assenza dal servizio al ricovero ospedaliero, con conseguente erogazione della prestazione economica e il correlato accredito della contribuzione figurativa, e possibilità, di norma, di svolgimento del lavoro in modalità agile, anche attraverso la destinazione a diversa mansione, ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o attraverso lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale, anche da remoto).

Ai sensi dell'innovato comma 482 dell'art. 1 della legge n. 178/2020, le tutele suddette sono riconoscibili nell'ambito delle risorse stanziate, attualmente pari a 396 milioni di euro per l'anno 2021.

L'Istituto, inoltre, in ordine alla tutela prevista dal comma 1 dell'art. 26 del DL n. 18/2020 (equiparazione del periodo trascorso dai lavoratori dipendenti del settore privato in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, alla malattia ai fini del trattamento economico, senza computabilità ai fini del periodo di comporto) non essendo, al momento, intervenuta alcuna novità legislativa, nel rinviare alle indicazioni del messaggio n. 2842/2021, evidenzia che saranno fornite successive istruzioni a seguito dell'eventuale rifinanziamento dei relativi oneri.

Fonte: ANCE

Messaggio_numero_3465_del_13-10-2021